

UN TIZIANO PER MILANO

Al Museo Poldi Pezzoli un nuovo capolavoro
di Tiziano in comodato a lungo termine
e una mostra dossier dedicata al rapporto
tra il maestro e la città

22 ottobre 2026 – 25 gennaio 2027

Museo Poldi Pezzoli

L'Incoronazione di spine per Santa Maria delle Grazie

1797-1799

Olio su tela

Milano, Ospedale Maggiore, Chiesa di Santa Maria dell'Annunciata

Restaurato in occasione della mostra

Il dipinto è una copia parziale della celebra pala di Tiziano, realizzata per la cappella di Santa Corona nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano, su commissione della Compagnia di Santa Corona.

Cristo siede con il busto nudo e il mantello rosso sulle spalle, mentre i carnefici lo stringono da ogni lato, premendo la corona sulla sua testa con le loro canne.

La composizione è costruita secondo un dinamico schema ad assi incrociati, scandito dai bastoni e dall'andamento delle gambe. Le figure, viste di schiena, di scorcio e di tre quarti, sono disposte a spirale, in un movimento vorticoso che contrasta la quieta sofferenza di Gesù.

Ritenuta uno dei capolavori della maturità dell'artista, l'opera registra le novità del manierismo romano per la monumentalità dei corpi massicci e turgidi e per la posa avvitata delle figure. Celebrata dalle guide e dai viaggiatori insieme al Cenacolo, fu ricopiata innumerevoli volte dagli artisti. Le numerose repliche, tra stampe e copie pittoriche, testimoniano la straordinaria fortuna del modello.

Nel 1796 la pala fu requisita dalle truppe napoleoniche e trasferita a Parigi; entrata nelle collezioni del Louvre, non tornò più a Milano. Probabilmente per compensare la perdita, un anonimo maestro eseguì questa copia, che si concentra sulla violenza della scena e sul vorticoso movimento dei corpi, trascurando la parte superiore della composizione, culminante con il busto dell'imperatore Tiberio, visibile invece nell'incisione di Valentin Lefèvre.